

**Informati e in forma
con la vostra Azienda per i Servizi Sanitari**

**Informâts e in forme
cu la vuestre Aziende pai Servizi Sanitaris**

**4 Informirani in v formi
z vašo Ustanovo za zdravstvene storitve**

**Informiert und in Form
mit eurem Sanitätsbetrieb**

Notiziario dell'A.S.S. 3 Alto Friuli • Anno 2 - n. 4 - giugno 2010

Iscrizione Tribunale di Tolmezzo n. 177 Reg. Per. / Direttore responsabile: Olga Passera
Traduzioni: dott.ssa Roberta Collica e dott. Luciano Lister/ Stampa: Treu Arti Grafiche - Tolmezzo (UD)

promoposta

Tariffa Pagata
Autorizzazione
DRT/PTB/UD/UTS4484/PMP/16/2010

valida dal 16/06/2010

Posteitaliane

www.ass3.sanita.fvg.it

✉ andrea.iob@ass3.sanita.fvg.it

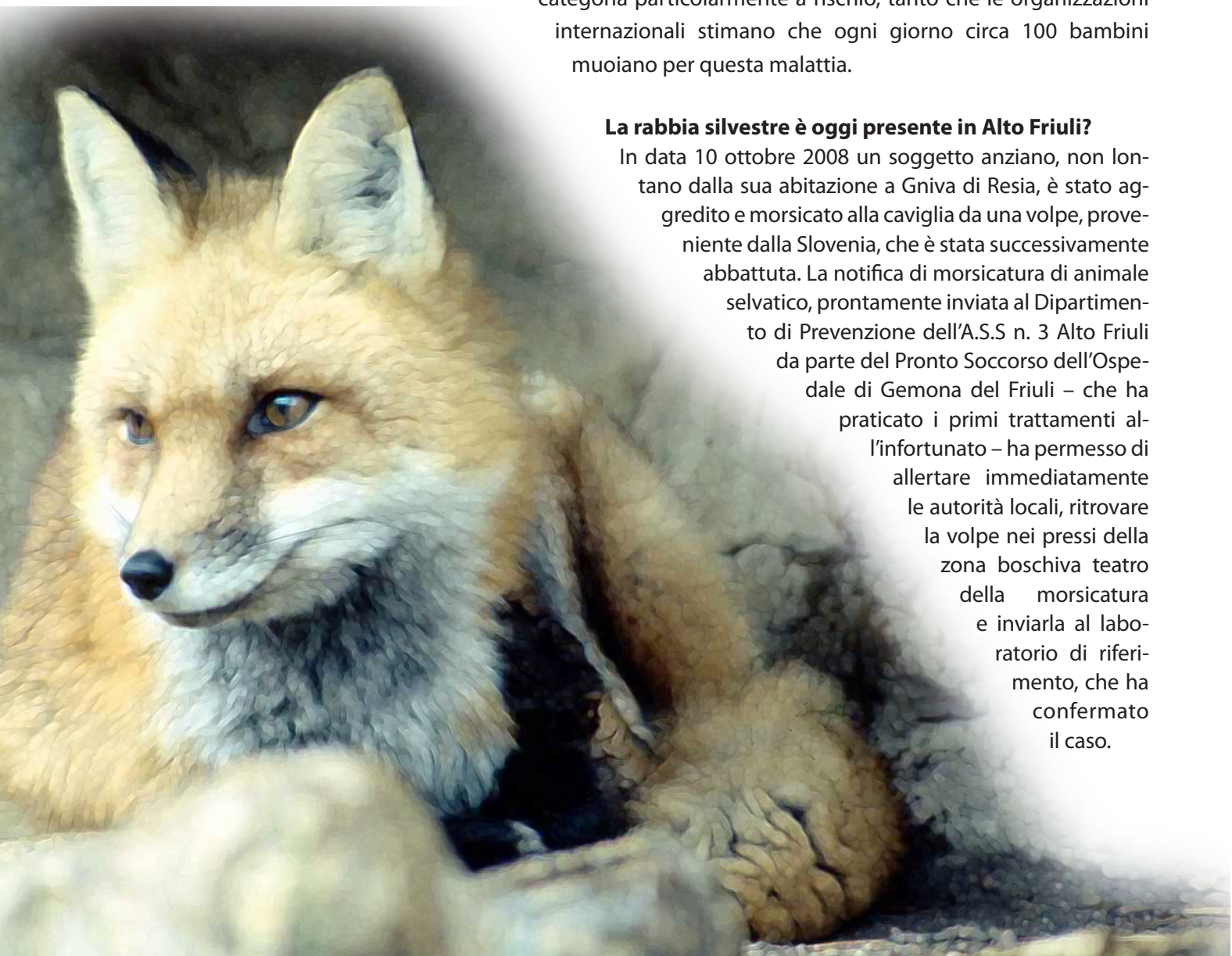
✉ veterinarito@ass3.sanita.fvg.it

LA RABBIA SILVESTRE IN ALTO FRIULI

L'Italia dal 1997 era stata dichiarata "libera da Rabbia" e l'ultimo caso di rabbia in una volpe era stato diagnosticato nel dicembre 1995 in provincia di Trieste. La rabbia era ed è ancora largamente diffusa in Europa Orientale, Asia, Africa e nelle Americhe. Secondo le stime ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel mondo più di 55.000 persone muoiono ogni anno di rabbia (1 persona ogni 10 minuti), ma secondo recenti ricerche questo numero sembra essere sottostimato. La maggior parte dei casi umani viene registrato nei Paesi in via di sviluppo, dove Asia e Africa detengono il triste primato di vite umane. I bambini rappresentano una categoria particolarmente a rischio, tanto che le organizzazioni internazionali stimano che ogni giorno circa 100 bambini muoiano per questa malattia.

La rabbia silvestre è oggi presente in Alto Friuli?

In data 10 ottobre 2008 un soggetto anziano, non lontano dalla sua abitazione a Gniva di Resia, è stato aggredito e morsicato alla caviglia da una volpe, proveniente dalla Slovenia, che è stata successivamente abbattuta. La notifica di morsicatura di animale selvatico, prontamente inviata al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S n. 3 Alto Friuli da parte del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Gemona del Friuli – che ha praticato i primi trattamenti all'infortunato – ha permesso di allertare immediatamente le autorità locali, ritrovare la volpe nei pressi della zona boschiva teatro della morsicatura e inviarla al laboratorio di riferimento, che ha confermato il caso.



Da allora, d'intesa con i sindaci, in tutti i comuni interessati da casi di rabbia silvestre sono stati ripristinati i **provvedimenti di natura veterinaria**:

- Obbligo di condurre i cani al guinzaglio e segnalazione dei cambiamenti che possano far sospettare un eventuale contagio
- Vaccinazione di tutti i cani e degli erbivori esposti al contagio
- Divieto di caccia con i cani, anche se vaccinati
- Intensificazione della sorveglianza e del monitoraggio sugli animali selvatici
- Predisposizione di un programma di vaccinazione orale per le volpi

e di natura medica con:

- Il ripristino dei trattamenti post esposizione antirabbica da adottarsi nei confronti di soggetti morsi
- L'emanazione di linee guida di profilassi per i soggetti che, per motivi professionali, sono a rischio di infettarsi con il virus della rabbia.

Dal 2008 a oggi la rabbia silvestre si è diffusa in tutto il territorio regionale e anche nel resto del Triveneto.



EVITA IL CONTATTO CON GLI ANIMALI SELVATICI ANCHE SE APPAIONO MANSUETI!

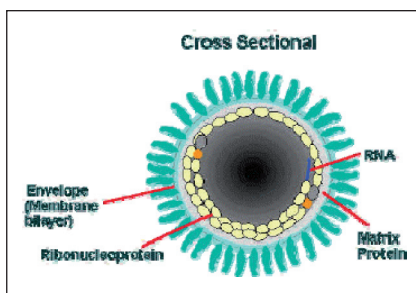
CHE COSA DEVI CONOSCERE SULLA RABBIA

La rabbia è una gravissima malattia che può essere solo prevenuta, non curata. Essa causa la morte della persona ammalata nel 100% dei casi. Colpisce animali selvatici e domestici e si può trasmettere all'uomo e ad altri animali attraverso il contatto con saliva di animali malati, quindi attraverso morsi, ferite alla pelle, graffi o contatto con mucose anche integre. Il cane, per il ciclo urbano, e la volpe, per il ciclo silvestre, sono attualmente gli animali maggiormente interessati sotto il profilo epidemiologico.

Da cosa è provocata?

Nell'uomo la rabbia è una malattia mortale causata da un virus.

Esso, dopo aver infettato il sistema nervoso di animali selvatici e domestici, è presente nella saliva dell'animale ammalato e si può trasmettere all'uomo attraverso



le morsicature o la leccatura di pelle non integra o il contatto della saliva dell'animale con le mucose dell'uomo. La malattia sviluppa un'encefalite: una volta che i sintomi della malattia si manifestano, la rabbia ha ormai già un percorso fatale sia per gli animali che per l'uomo. Senza cure intensive la morte arriva entro una settimana

Quali animali possono avere la rabbia?

Solo i mammiferi possono sviluppare la rabbia. Uccelli, pesci, rettili non si ammalano. La maggior parte dei casi in Europa si hanno nella volpe rossa, nei pipistrelli insettivori, nei procioni e nei cani.

Quali sono i segni della rabbia negli animali?

Un animale con la rabbia presenta modificazioni del comportamento: l'animale selvatico perde la naturale diffidenza verso l'uomo, gli animali normalmente mansueti presentano fenomeni di aggressività; si possono osservare difficoltà nella deambulazione, paralisi o morte.

Che precauzioni vanno prese per evitare l'esposizione?

- Nei comuni a rischio per rabbia silvestre è necessario far vaccinare contro la rabbia gli animali da compagnia e gli altri animali domestici
- Va mantenuta una distanza di sicurezza dagli animali selvatici e da qualunque animale che non si conosce, anche se si mostra socievole
- Non vanno adottati animali selvatici come animali da compagnia
- Se un animale selvatico si comporta in modo strano è utile segnalare il fatto ai veterinari delle Aziende Sanitarie o alla polizia municipale o alla guardia forestale
- Va altresì segnalato al veterinario ogni comportamento strano o inusuale nel tuo animale domestico (cane, gatto...).

Se sei morso:

- Niente panico... ma non ignorare il morso!!
- Lava la ferita con abbondante acqua e sapone per 5-10 minuti: questo riduce il rischio di infezione
- Cerca di identificare l'animale (l'animale può essere sottoposto a una sorveglianza per 10 giorni se è un cane o un gatto o altro animale domestico)
- Vai al Pronto Soccorso per la medicazione e spiega come sei stato morso
- Se necessario ti sarà somministrato il trattamento antirabbico

C'è un trattamento per la rabbia?

NO! Il solo trattamento è la vaccinazione preventiva per evitare lo sviluppo della malattia.

La vaccinazione preventiva è raccomandata solo per chi svolge attività professionale "a rischio specifico" (veterinari, guardie forestali, cinovigili, guardie venatorie, ecc...).

Tutti gli altri saranno trattati in Pronto Soccorso con siero e vaccino dopo il presunto contagio, come in caso di aggressione da parte di un animale sospetto.



**Informati e in forma
con la vostra Azienda per i Servizi Sanitari**

**Informâts e in forme
cu la vuestre Aziende pai Servizis Sanitaris**

**4 Informirani in v formi
z vašo Ustanovo za zdravstvene storitve**

**Informiert und in Form
mit eurem Sanitätsbetrieb**

Notiziario dell'A.S.S. 3 Alto Friuli • Anno 2 - n. 4 - giugno 2010

Iscrizione Tribunale di Tolmezzo n. 177 Reg. Per. / Direttore responsabile: Olga Passera
Traduzioni: dott.ssa Roberta Collica e dott. Luciano Lister/ Stampa: Treu Arti Grafiche - Tolmezzo (UD)

promoposta

Tariffa Pagata
Autorizzazione
DRT/PTB/UD/UTS4484/PMP/16/2010

valida dal 16/06/2010

Posteitaliane

www.ass3.sanita.fvg.it

✉ andrea.iob@ass3.sanita.fvg.it

✉ veterinarito@ass3.sanita.fvg.it

LA RABIE SILVESTRE TAL FRIÛL DE ALTE

Dal 1997 la Italie e je stade declarade "libare de Rabie" e l'ultim câs de rabie intune bolp al jere stât diagnosticât tal dicembar dal 1995 te provincie di Triest. La rabie e jere e e je in mò une vore difondude te Europe Orientâl, in Asie, Afriche e tes Americis. Seont lis stimis uficiâls de Organizazion Mondial de Sanitât (OMS) ogni an tal mont a murin di rabie plui di 55.000 personis (1 persone ogni 10 minûts), ma seont resintis ricercjis chest numar al sares sotstimât. La plui part dai câs umans e ven regjistrate tai Paîs daûr a svilupâsi, cun Asie e Afriche che a an il lancurôs primât par vitis umanis. I fruts a rapresentin une categorie particolarmentri a risi, tant che lis organizzazioni internazionâls a stimin che ogni dì cirche 100 fruts a murin di cheste malatie.

La rabie silvestre ise presente in di di vuê tal Friûl de Alte?

No masse lontan de sô abitazion a Gnive di Resie, il 10 di Otubar 2008 un sogjet anzian al è stât tacât e muardût ae cjavile di une bolp che e provignive de Slovenie e che dopo e je stade fate fûr. La notifiche di muardude di animâl salvadi subit inviade al Dipartiment di Prevenzion de A.S.S. n. 3 "Friûl de Alte" de bande dal Pront Socors dal Ospedâl di Glemone – che al è stât daûr ai prins trataments al ferît – e à permetût di meti subit in alerte lis autoritâts locâls, cjatâ la bolp dongje de zone di bosc dulà che l'om al jere stât muardût e inviâle al laboratori di riferiment, che al à confermât il câs.



Di chê volte, di cunvigne cui sindics, tai comuns interessâts di câs di rabie silvestre a son stadis rimetudis in vore lis **disposizioni di nature veterinarie:**

- Oblic di menâ i cjans cul sguinzâl e segnalazion dai gambiamenti che a puedin fâ sospietâ un eventûal infet
- Vaccinazion di ducj i cjans e dai erbivors esponûts al infet
- Proibizion di cjaçâ cun cjans, ancje se vacinâts
- Intensificazion dal control e dal monitoraç dai animâi salvadis
- Predisposizion di un program di vaccinazion orâl par lis bolps.

e di gjenar medic cun:

- Il tornâ a meti in vore i trataments post esposizion anti-rabiche che si scuegnin adotâ pai sogjets muardûts
- Emanazion di liniis vuide di profilasse pai sogjets che par motîfs professionâi a son a risi di infezion cul virus de rabie.

Dal 2008 a vuê la rabie silvestre si è spandude in dut il territori regionâl e ancje tal rest dal Trivenit.



EVITE IL CONTAT CUI ANIMÂISALVADISANCJESE A SAMEIN MUGNESTRIS!

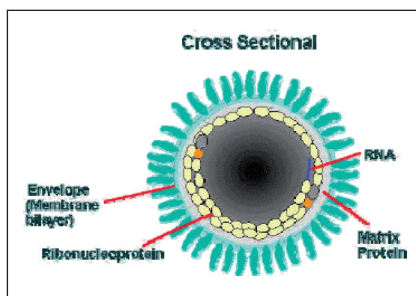
CE CHE TU SCUENS SAVÊ SU LA RABIE

La rabie e je une gravissime malatie che e pues dome jessi prevignude, no curade. E provoche la muart de persone malade tal 100% dai câs. E tache animâi salvadis e dumiesticis e si pues trasmeti al om e a altris animâi cul contat cun salive di animâi malâts, ven a stai cun muardons, feridis de piel, sgarfadis o contat cun mucosis ancje integris. Il cjan, pal cicli urban, e la bolp, pal cicli silvestri, a son in di di vuê i animâi plui interessâts dal pont di viste epidemiologic.

Di ce ise provocade?

Tal om la rabie e je une malatie mortâl provocade di un virus.

Chest, daspò che al à infetât il sistem nervôs di animâi salvadis e dumiesticis, al è presint te salive dal animâl malât e al pues vignî tacât al om cu lis muardudis o lis lecadis di piel no integre o cul



contat de salive dal animâl cu lis mucosis dal om. La malatie e svilupe une encefalite: cuant che i sintoms de malatie si manifestin, la rabie e à bielzà un percors mortâl sei pai animâi sei pal om. Cence curis intensivis la muart e rive dentri di une setemane.

Cuai animâi a puedin vê la rabie?

Dome i mamifars a puedin svilupâ la rabie. Ucei, pes, retils no si inmalin. La maiorance dai câs in Europe si à te bolp rosse, tai gnotui che a mangjin insets, tai procions e tai cjans.

Cuai sono i segnâi de rabie tai animâi?

Un animâl cu la rabie al à gambiamenti tal comportament: l'animâl salvadi al piert la naturâl malfidence inviers dal om; i animâi pal solit mugnestris a puedin compuartâsi agresivementri, si puedin notâ dificoltâts tal cjaminâ, paralisi o muart.

Ce precauzioni si scuegnin cjapâ par evitâ la esposizion?

- Tai comuns a risi par rabie silvestre si scuen fâ vacinâ cuintri la rabie i animâi di compagnie e i altris animai dumiesticis.
- Si scuen mantignî une distance di sigurece dai animâi salvadis e di cualsei animâl che no si cognos, ancje se si mostre adatevul.
- Al è miôr no adotâ animâi salvadis come animâi di compagnie.
- Se un animâl salvadi si compuarte intune maniere stranie al è miôr segnalâlu ai veterinaris des Aziendis Sanitariis o ae polizie municipâl o ae vuardie forestâl.
- Si scuen ancje segnalâ al veterinari ogni comportament strani o insolit dal to animâl dumiestic (cjan, gjat,...).

Cuant che tu vens muardût:

- Nuie pôre... ma no sta ignorâ la muardude!!
- Lave bondamentri la feride cun aghe e savon par 5-10 minûts: chest al ridûs il risi di infezion
- Cîr di identificâ l'animâl (l'animâl al pues vignî sometût a un control di 10 dîs se al è un cjan o un gjat o un altri animâl dumiestic)
- Va al Pront Socors pe medicazion e spieghes cemût che tu sês stât muardût
- Se necessari ti vignarà ministrât il tratament antirabic.

Esistial un tratament pe rabie?

NO! L'unic tratament al è la vaccinazion preventive par evitâ il svilup de malatie.

La vaccinazion preventive e ven conseade dome par cui che al è impegnât professionalmentri in ativitâts "a risi specific" (veterinaris, vuardiis forestâls, vuardiis tai cjanîls, vuardecjace e vie indevant...).

Ducj chei altris a vignaran tratâts tal Pront Socors cun sîr e vacine daspò dal presunt infet, come tal câs di agression de bande di un animâl sospiet.

